



AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO CENTRALE

Decreto n. 112/2021

Indizione di un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di funzionario avvocato a tempo pieno e indeterminato, presso l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale.

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTI:

- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante “*Norme in materia ambientale*” e, in particolare, l’art. 63 che istituisce le Autorità di Bacino distrettuali”;
- il decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 25 ottobre 2016, n. 294 recante “*Disciplina dell'attribuzione e del trasferimento alle Autorità di bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183*” che, in particolare all’art. 3, definisce le Autorità distrettuali “Enti Pubblici non economici” dotati di personalità giuridica di diritto pubblico e di autonomia tecnico scientifica, organizzativa, gestionale, patrimoniale e contabile;
- il DPCM 4 aprile 2018, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 135 del 13 giugno 2018, recante “*Individuazione e trasferimento delle unità di personale, delle risorse strumentali e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge n. 183/1989, all'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Centrale e determinazione della dotazione organica dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Centrale, ai sensi dell'articolo 63, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e del decreto n. 294 del 25 ottobre 2016*”, in vigore a far data dal 14 giugno 2018, costitutivo dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Centrale;
- lo Statuto dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Centrale, adottato con deliberazione n. 1 del 23 maggio 2017 della Conferenza Istituzionale Permanente e

approvato con decreto interministeriale n. 52 del 26 febbraio 2018 (G.U. n. 82 del 9 aprile 2018);

- il Decreto Segretariale n. 68 del 17 luglio 2018, recante *“Inquadramento nei ruoli dell’Autorità di bacino distrettuale dell’Appennino Centrale del personale della soppressa Autorità di bacino del fiume Tevere, ai sensi del comma 5 dell’art. 2 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 aprile 2018”*;
- il Decreto Segretariale n. 151 del 12 novembre 2019, recante *“Organizzazione degli uffici dell’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Centrale”*;
- il Decreto Segretariale n. 159 del 2 dicembre 2019 recante *“Conferimento incarichi dirigenziali degli uffici dell’Autorità di bacino Distrettuale dell’Appennino Centrale – Modifiche al Decreto n. 69/2018”* che ha preposto i dirigenti in servizio presso le Aree, i Settori e Sub-Settori, che compongono la struttura organizzativa di questa Autorità;
- il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*;
- il Decreto Legge n. 44 dell’ 1 aprile 2021, convertito in legge 28 maggio 2021, n. 76, recante *“Misure urgenti per il contenimento dell’epidemia da COVID-19, in materia di vaccinazioni anti SARS-CoV-2, di giustizia e di concorsi pubblici”*, con particolare riferimento all’art. 10 rubricato *“Misure per lo svolgimento delle procedure per i concorsi pubblici”* ;
- il vigente CCNL del comparto funzioni centrali triennio 2016 - 2018, sottoscritto in data 12 febbraio 2018.

PREMESSO CHE:

- la legge 27 dicembre 2017 n. 205 recante Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018- 2020" e, in particolare: - l'art. 1, comma 533 ha previsto che *"Al fine di supportare Roma Capitale nelle funzioni di valorizzazione dei beni ambientali e fluviali di cui al decreto legislativo 18 aprile 2012, n. 61, con particolare riferimento alla riduzione del rischio idrologico nel bacino del fiume Tevere, l’Autorità di bacino distrettuale dell’Appennino Centrale è autorizzata, nell’anno 2018 e in deroga ai limiti di cui all’articolo 9, comma 36, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, da assumere con contratto di lavoro a tempo indeterminato un contingente di unità di personale nel limite di spesa di 2 milioni di euro annui. A tal fine e' autorizzata la spesa di 2 milioni di euro a decorrere dall’anno 2018"*;

- con il citato D.P.C.M. 4 aprile 2018 è stata fissata la dotazione organica dell'Autorità di bacino in complessive 127 unità di personale, di cui 117 unità non dirigenziali;
- con la deliberazione n. 9/2018 la Conferenza Istituzionale Permanente ha approvato il Piano delle assunzioni ai sensi dell'art. 1, comma 533 della L. 205/2017;
- il Dipartimento della Funzione Pubblica, con nota prot. n. 0069099 P-4.171 . 7.4 del 16 ottobre 2018, ha emesso parere favorevole ai fini dell'assunzione di 39 unità di personale, di cui 3 dirigenti e 36 non dirigenti, nei limiti della spesa di 2 milioni di euro stanziati dal richiamato art. 1, comma 533 della legge 27 dicembre 2017, n. 205;
- detto parere favorevole è stato condiviso dall'Ispettorato generale per gli ordinamenti del personale e l'analisi dei costi del lavoro pubblico del Ministero dell'Economia e delle Finanze, con nota prot. n. 0241157 del 2 novembre 2018, come disposto dalla legge di bilancio sopra enunciata.

CONSIDERATO CHE:

- le Autorità di bacino distrettuale sono enti di alta specializzazione nel settore della difesa del suolo e della tutela delle acque;
- le ragioni a suffragio dell'opportunità di esperimento di una procedura concorsuale in via diretta ed autonoma attengono quindi, in via principale, alla necessità di assumere specifiche professionalità e, inoltre, all'impossibilità ad attendere ulteriori tempi, per acquisire le risorse in questione, anche nel rispetto di esigenze di economicità;
- la suddetta figura professionale da assumere, deve avere specifiche e comprovate conoscenze ed esperienza nella normativa nazionale ed europea in tema di difesa del suolo e tutela delle acque per poter supportare i processi istruttori di competenza dell' Area Amministrativa, legale, istituzionale e segreteria generale di questo Ente.

Visti:

- la legge 19 giugno 2019 , n. 56, recante *“Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo”*;
- in particolare l'art. 3, rubricato *“Misure per accelerare le assunzioni mirate e il ricambio generazionale nella pubblica amministrazione”*, che al comma 8 dispone: *“Fatto salvo quanto stabilito dall'articolo 1, comma 399, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, al fine di ridurre i tempi di accesso al pubblico impiego, nel triennio 2019-2021, le procedure concorsuali bandite dalle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e le conseguenti assunzioni possono essere*

effettuate senza il previo svolgimento delle procedure previste dall'articolo 30 del medesimo decreto legislativo n. 165 del 2001”.

Posto che:

- l'art. 34-bis del Dlgs. 165/2001, rubricato “*Disposizioni in materia di mobilità del personale*”, al comma 1 prevede: “*Le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, con esclusione delle amministrazioni previste dall'articolo 3, comma 1, ivi compreso il Corpo nazionale dei vigili del fuoco, prima di avviare le procedure di assunzione di personale, sono tenute a comunicare ai soggetti di cui all'articolo 34, commi 2 e 3, l'area, il livello e la sede di destinazione per i quali si intende bandire il concorso nonché, se necessario, le funzioni e le eventuali specifiche idoneità richieste.*”;
- al successivo comma 4 dispone che “*Le amministrazioni, decorsi quarantacinque giorni dalla ricezione della comunicazione di cui al comma 1 da parte del Dipartimento della funzione pubblica direttamente per le amministrazioni dello Stato e per gli enti pubblici non economici nazionali, comprese le università, e per conoscenza per le altre amministrazioni, possono procedere all'avvio della procedura concorsuale per le posizioni per le quali non sia intervenuta l'assegnazione di personale ai sensi del comma 2*”;
- in ragione di motivi di urgenza per l'acquisizione della figura professionale in questione, ai fini dell'espletamento del presente concorso, si procede all'indizione dello stesso ed all'invio della comunicazione di cui sopra, vincolando la stessa selezione all'esito della procedura di cui all'art. 34 bis del D.Lgs. 165/2001;
- parimenti si procederà a richiedere al Dipartimento della Funzione Pubblica l'autorizzazione a svolgere direttamente, in via autonoma, il concorso pubblico in argomento, ai sensi dell'art. 4, comma 3-sexies del Decreto-Legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito con modificazioni dalla Legge 30 ottobre 2013, n. 125, vincolando la stessa selezione all'esito della procedura in questione.

RITENUTO PERTANTO:

- di procedere alla indizione del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di:
n. 1 posto da funzionario avvocato, a tempo pieno e indeterminato, – Area C –
posizione economica C1.

DATO ATTO:

- che, ai sensi e per gli effetti della normativa vigente, al fine di ridurre i rischi di contagio dal virus *SARS-CoV-2*, lo svolgimento delle prove ed i lavori della commissione esaminatrice

potranno realizzarsi anche in modalità telematica attraverso l'utilizzo di strumenti informatici e digitali e comunque, se svolte in presenza, saranno adottate tutte le misure previste dal protocollo di svolgimento dei concorsi pubblici DFP 0025239-P-15/04/2021.

D E C R E T A

Per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente richiamate

Articolo 1

Di indire un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto da funzionario avvocato, a tempo pieno e indeterminato, presso l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale – Area C – pos. ec. C 1.

Articolo 2

Di demandare al Settore Risorse Umane l'approvazione del bando di concorso pubblico di cui al precedente articolo, nonché tutti gli adempimenti amministrativi successivi, ai fini della gestione della procedura, compresa la pubblicazione del bando, nella versione integrale, nel sito web dell'Amministrazione e, nella versione per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

Il Segretario Generale
(Erasmus D'ANGELIS)